



TOP NEWS

LA STAMPA

ABBONATI

SALUTE

DOVETE SAPERE CHE TUTTOSALUTE

La buona notizia? Per chi soffre di allergie legate alla primavera, quest'anno andrà meglio

Mascherine protettive, riduzione dell'inquinamento e uscite all'aperto diradate aiuteranno coloro che più soffrono solitamente in questo periodo dell'anno



FABIO DI TODARO

PUBBLICATO IL
27 Marzo 2020

È probabilmente uno dei pochi effetti collaterali positivi legati all'attualità. In piena emergenza Coronavirus, gli unici a tirare un (parziale) sospiro di sollievo sono coloro che soffrono di allergie da pollini. «Ci sono una serie di ragioni che ci fanno ben sperare - afferma Gianenrico Senna, direttore dell'unità operativa di allergologia dell'azienda ospedaliero-universitaria di Verona e presidente della Società Italiana di Allergologia, Asma e Immunologia Clinica (Siaaic) -. La necessità di stare a casa sta di sicuro esponendo molte meno persone ai pollini. E l'uso diffuso delle mascherine, anche di quelle chirurgiche, può aiutare ad evitare che gli allergeni, di dimensioni

ARTICOLI CORRELATI



Infanzia e sistemi digitali: mettete a dieta di tablet e smartphone i vostri bambini

Ail non potrà essere in piazza con le uova di Pasqua: "Ma donate comunque, è importante"

L'appello dell'associazione per i sordociechi: "Lontani per evitare i contagi. Ma il tatto è tutto ciò che abbiamo"

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Coronavirus, perché così tanti casi positivi in più oggi?

L'aereo con un milione di mascherine comprate dalla regione Abruzzo fermo da due giorni a Mosca

Coronavirus, nel Bolognese si sperimenta una cura su 300 pazienti

TUTTI I VIDEO



Come faccio a sapere se ho il coronavirus?

maggiori a quelle di un virus, raggiungano le vie aeree. Va anche sottolineata la riduzione dell'inquinamento veicolare, che tende ad aggravare la malattia respiratoria».

Primavera, tempo di allergie

Per chi soffre di allergie, questo è il periodo più difficile, complice l'innalzamento della concentrazione aerea di pollini. A provocare le reazioni non sono soltanto le graminacee (dei campi) o la paritaria (in città). Ma anche ontano, betulla e nocciolo. Cipresso e ambrosia sono altre fonti di rischio, in queste settimane. Il periodo in cui si manifesta l'allergia dipende dal tipo di polline verso cui si è sensibilizzati. Le graminacee, per esempio, iniziano a fiorire ora e per questa primavera la previsione è legata a minori crisi allergiche. I sintomi più caratteristici sono a carico delle mucose delle vie respiratorie e degli occhi. Si va dalle manifestazioni nasali (starnuti, ostruzione nasale, secrezione acquosa, prurito) a quelle oculari (prurito, lacrimazione, fastidio alla luce, congiuntiva arrossata e gonfia). Ma a essere colpito è anche l'apparato respiratorio. Non a caso l'asma è il sintomo «classico» delle allergie di primavera, rilevabile in quasi il 40 per cento delle persone che ne soffre: da solo o associato alle altre manifestazioni.

Rispettare comunque le indicazioni terapeutiche

Detto ciò, è importante rispettare l'aderenza alle terapie. «La diminuzione dei sintomi delle allergie non deve indurre a trascurare le terapie farmacologiche che devono essere seguite secondo la prescrizione dello specialista - aggiunge lo specialista -. È inoltre importante sottolineare che i cortisonici inalatori rappresentano un presidio farmaceutico molto importante per allergici e asmatici non hanno alcun effetto negativo e non espongono a un maggior rischio di complicazioni da Covid-19. In questa fase, è molto importante che gli allergici evitino crisi asmatiche che possano comportare accessi ai pronto soccorso».

Twitter @fabioditodaro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

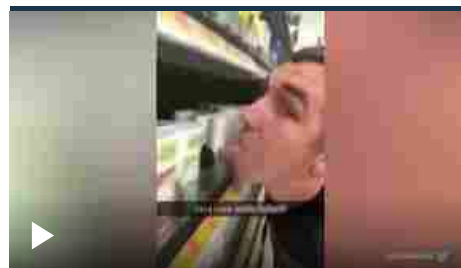
Salute E Benessere

Taboola Feed

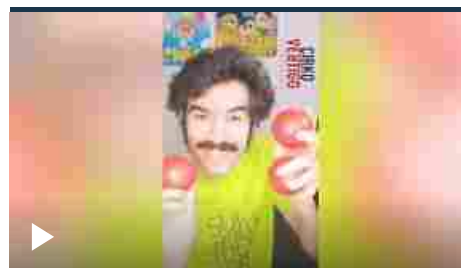
Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Coronavirus: lecca i deodoranti in un supermercato in Missouri, accusato di minaccia terroristica



Ecco il trucco per diventare giocolieri. Il video vi terrà incollati

ULTIMI ARTICOLI

La buona notizia? Per chi soffre di allergie legate alla primavera, quest'anno andrà meglio

Telefoni muti. Se anche negozi aperti e supermercati spesso non rispondono nei giorni della grande emergenza

Decine di pullman fermi nei garage da settimane: dei 350 autisti di Bus Company, solo 140 sono al lavoro. Un futuro a Verduno?